CONCLUSIONI DEL SECONDO RAPPORTO ANNUALE SULLA GRANDE TORINO

Due eventi hanno caratterizzato il 2000 torinese: in primavera, l'accordo della Fiat con la General Motors; in autunno, la grande alluvione che ha colpito duramente tutta la provincia. Si tratta certamente dei due fatti più importanti, anche se, per certi versi, è ancora presto per un bilancio: nel caso dell'accordo della Fiat, non sono ancora chiare conseguenze e prospettive, mentre gli stessi Torinesi sembrano divisi tra un ottimismo diffuso (e forse un po' generico) della cittadinanza e qualche segnale critico o pessimista tra gli addetti ai lavori. Quanto all'alluvione, è presto non solo per un bilancio complessivo dei danni – benché una buona idea ormai la si possa avere (anche attraverso i dati riportati in questo *Rapporto*) –, ma soprattutto per capire se, oltre ai danni, l'evento alluvionale abbia prodotto qualche conseguenza positiva, come l'affrontare finalmente la questione del dissesto idrogeologico o, più in generale, del degrado ambientale.

Sicuramente, i due maggiori eventi del 2000 hanno evidenziato con estrema chiarezza altrettanti nodi critici su cui devono ruotare le politiche per l'area torinese, in questi e nei prossimi anni: da un lato, sul versante economico produttivo, la questione del ruolo dei settori tradizionali a Torino, come l'auto, a confronto con «il nuovo che avanza» (ICT, e così via); dall'altro, sul versante dell'ambiente, la crescente presa d'atto che la tutela del territorio non è un *optional* da «ecologisti» bensì uno dei nodi strategici. Se non si fa prevenzione ambientale, le ricadute negative finiscono per colpire anche il sistema economico – si pensi ai danni prodotti dall'alluvione al sistema delle imprese o alle infrastrutture – e la stessa credibilità della città: quanto tempo ci vorrà per accreditare l'immagine turistica di Torino «città d'acque», dopo che per giorni proprio le acque sono rimbalzate sui media come una minaccia invece che come una risorsa?

Il rapporto tra «vecchi» e «nuovi» soggetti economici torinesi è affare complesso. Sul versante Fiat, si capisce tuttora ben poco delle strategie future, e anche i settori presunti «emergenti» offrono riscontri contraddittori: la *new economy*, i settori tecnologici di punta, sembrano collocare Torino in una posizione ora d'eccellenza ora di rincalzo, a seconda dei dati statistici e delle fonti considerate (ci sono segnali di vitalità, ad esempio, per le imprese informatiche, ma segnali deprimenti nel campo dei brevetti innovativi).

Il tanto annunciato decollo del turismo, poi, francamente ancora non si vede; quel che è certo è che il sistema ricettivo continua ad apparire sottoutilizzato e, allo stesso tempo, in ritardo come offerta quantitativa (tanto più tenendo conto della scadenza olimpica del 2006). È altrettanto certo, invece, che il sistema museale torinese sta crescendo per quantità (da anni i visitatori sono in aumento, Sindone o non Sindone) e qualità, con punte di eccellenza al di là del solito Museo Egizio. Per i musei, soprattutto, cominciano a farsi evidenti i benefici derivanti dal «lavorare in rete» (abbonamenti, eccetera) e dal collegarsi di più con il territorio e con i cittadini.

Ancora sul fronte culturale, pur rimanendo bassi i consumi dei Torinesi rispetto ad altre metropoli, si registrano passi avanti dal punto di vista della qualificazione della popolazione residente: la scolarizzazione media cresce, la città sembra attrarre persone con buone qualifiche, emergono sempre più chiaramente alcuni poli di eccellenza – il Politecnico, innanzitutto, ai primissimi posti tra gli Atenei italiani, oltre ad alcuni centri per l'alta formazione. Nel complesso, segnali di qualità provengono dal sistema formativo sia ai livelli primari (pre-obbligo) sia a quelli avanzati: gli Atenei si decongestionano, si decentrano, innervando il territorio provinciale e regionale, differenziando la propria offerta, anche con prodotti «rari» nel panorama nazionale.

Quanto all'ambiente, se l'alluvione dell'ottobre 2000 ha messo in luce i gravi ritardi accumulati in decenni, l'area torinese risulta, tutto sommato, ben posizionata rispetto alle metropoli italiane: una città tra le più verdi in Italia, in via di crescente riqualificazione (nelle aree sia centrali sia periferiche sia naturalistiche), con importanti attività pianificatorie in atto (Agenda 21). Rimangono, tuttavia, ampi margini di miglioramento: la qualità dell'aria (pure decisamente più respirabile negli ultimi anni) desta ancora qualche allarme; il problema dei rifiuti urbani è ben lontano da soluzioni soddisfacenti (tra la difficoltà di individuare nuovi siti per discariche e una raccolta differenziata ancora insufficiente); alcuni progetti stentano a decollare o, quanto meno, ad assumere una certa visibilità (Città d'acque, Corona verde, Environment Park).

In termini più strutturali, si possono osservare nell'area torinese alcuni importanti cambiamenti nelle tendenze di medio-lungo periodo. Innanzitutto, Torino sta ridiventando una città attrattiva: la perdita di popolazione che l'ha caratterizzata per almeno vent'anni sta rallentando vistosamente e molti ritornano a vivere a Torino, anche perché migliora (come si diceva) la qualità complessiva dell'ambiente, ma soprattutto perché i servizi della città sono nell'insieme di buon livello. Torino esce più che bene dal confronto con le altre metropoli, è una delle città più efficienti per i servizi in rete, c'è una quota crescente di abitanti della cintura – i *city users* – che gravita sui diversi servizi torinesi, il giudizio dei cittadini è buono (pur con alcune eccezioni) e tende a migliorare. Sul piano del governo dei servizi o, più in generale, su quello del governo locale, cominciano finalmente a registrarsi segnali in

direzione di un approccio «di area vasta» (con i primi, timidi passi della Conferenza metropolitana) e orientato non solo all'oggi ma anche al medio-lungo periodo (il Piano strategico Torino Internazionale).

Tra le criticità, dalle ricerche e dalle cronache risulta ormai sempre ai primi posti la questione della sicurezza. Sebbene i dati dimostrino che nell'area torinese i fenomeni criminali non sono in aumento (anzi), queste ansie e preoccupazioni diffuse tra i cittadini debbono certamente essere affrontate, anche se, forse, più con gli strumenti della comunicazione e della psicologia collettiva che non con quelli della pubblica sicurezza.

La criticità maggiore per l'area torinese, semmai, appare piuttosto quella delle infrastrutture di trasporto: lo dicono gli indicatori statistici, lo dicono testimoni qualificati ed esperti del settore. Negli ultimi anni, sono stati spesi molti sforzi e denari per rafforzare il sistema delle infrastrutture, e i primi risultati cominciano a vedersi: la rete autostradale si sta potenziando (per rispondere a flussi di traffico sempre crescenti negli ultimi anni), l'alta velocità ferroviaria muove qualche passo (non solo verso Milano, ma, per la prima volta, forse anche verso Lione), i collegamenti aerei sono in aumento (e Caselle può aspirare a ulteriori ampi margini di crescita). Se i progressi compiuti da tram e autobus appaiono ancora insufficienti (la crescita dei passeggeri Atm nel 2000 è un bel segnale, ma in termini di recupero di competitività c'è molto da fare...), le novità più importanti si hanno sul fronte del passante ferroviario (che avanza come futuro asse nord-sud), del sistema ferroviario, della metropolitana (i cui cantieri sono stati finalmente inaugurati). Tutto ciò procede a volte forse un po' lentamente, ma è un dato di fatto che l'intero sistema del trasporto pubblico ha finalmente cominciato a muoversi, dopo decenni di sostanziale immobilismo e di rassegnazione all'automobile come unico mezzo possibile per gli spostamenti dei cittadini.

APPENDICE METODOLOGICA

■ ANALISI DEI DATI STATISTICI DI SCENARIO

Lo scenario contenuto nella prima parte del *Rapporto* è prevalentemente riferito quest'anno a un territorio definibile come «area metropolitana torinese». Tuttavia, se ancora manca un soggetto di governo metropolitano (come s'è detto nella scheda contenuta nella seconda parte di questo *Rapporto*), pure la delimitazione dell'area presenta dei problemi, mancando criteri uniformi: si va dal far riferimento alla contiguità fisica tra comuni al privilegiare le affinità socio-economiche, oppure indicatori demografici, o ancora legati all'intensità dei flussi migratori e di gravitazione interna all'area. Negli anni, sono state proposte diverse possibili aree metropolitane torinesi, ora limitate ai soli 23 comuni della conurbazione, ora più ampie (52 comuni, o i 72 recentemente inclusi dalla Provincia nel «Circondario» torinese).

Sul piano pratico, in vista dell'edizione di quest'anno del *Rapporto*, ci siamo sostanzialmente trovati costretti a supplire a una carenza strutturale, svolgendo un compito che spetterebbe a un (ipotetico) ufficio statistico dell'ente di governo metropolitano. Abbiamo provato, pertanto, a lavorare su quell'«oggetto» – ancora in gran parte inafferrabile – che rimane l'area metropolitana torinese, dovendoci adattare inevitabilmente ad una logica di «geometrie variabili». Così, talvolta compaiono dati relativi all'area metropolitana (in genere, salvo diversa indicazione, inclusiva dei 52 comuni), talaltra l'analisi è più ristretta (o a parti dell'area metropolitana o alla sola conurbazione torinese); in alcuni casi i dati sono relativi a una serie di singoli comuni dell'area torinese; a volte, in assenza di dati riferibili all'area metropolitana, si è optato per una sorta di approssimazione tra i dati relativi al comune di Torino e quelli relativi alla provincia.

Vi sono nella prima parte di questo *Rapporto* anche parecchi confronti su scala nazionale, tra le maggiori città italiane. Praticamente mai, però, è stato possibile rintracciare dati relativi alle aree metropolitane, e quasi sempre il confronto è stato pertanto tra province metropolitane, ossia tra le 12 province italiane al cui centro si colloca un'area metropolitana. Qualche volta, in assenza di dati di questo tipo, i confronti sono stati operati tra i comuni capoluogo delle aree metropolitane (ciò è indicato chiaramente nell'analisi e nelle relative tabelle o figure).

Si è tentata anche la strada del confronto sovranazionale. È superfluo, evidentemente, sottolineare l'importanza di un'analisi sul posizionamento dell'area torinese nel panorama continentale, rispetto ai vari fenomeni socio-economici indagati. Purtroppo, l'unico riferimento in proposito – in assenza di specifiche rilevazioni Eurostat sulle città europee – è dato dagli esiti dello *Urban Audit*, diffusi lo scorso anno. L'utilizzo di questo studio comparativo sulle città europee è stato però in questo *Rapporto* decisamente più contenuto e marginale rispetto a quanto noi stessi ci proponevamo, essenzialmente per i seguenti motivi:

– i criteri di rilevazione dei dati si sono rivelati non sempre chiari e spesso disomogenei nei diversi contesti nazionali, con ovvie difficoltà di comparazione;

– per diversi fenomeni indagati, mancano i dati su molte città (in alcune tabelle pubblicate dallo *Urban Audit* compaiono più caselle contenenti indicazioni di indisponibilità che caselle riportanti dati); a mancare sono sovente i dati relativi alle città più significative; sono assenti dall'intera indagine Parigi e Londra;

– i dati sono fermi al 1996, talvolta anche a prima; ciò è del resto inevitabile (più si sale nella scala territoriale di analisi e meno i dati sono aggiornati), ma rende alcune analisi «date», specie riguardo a quei fenomeni su cui a Torino si sono registrati i maggiori sviluppi recenti (ad esempio, l'evoluzione del turismo, della sicurezza, eccetera).

Nelle fasi di produzione e raccolta dei dati per questa seconda edizione del *Rapporto* su Torino si è fatto principalmente riferimento a fonti istituzionali (Uffici di Statistica degli enti locali, della Camera di commercio, Istat...), a uffici e studi settoriali (Osservatori cultura e istruzione dell'Ires Piemonte, Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, Osservatorio del mondo giovanile, eccetera). Molti dati provengono da archivi e banche dati on line. Tra i tanti siti visitati in questi mesi, quelli rivelatisi più utili ai fini delle analisi contenute in questo *Rapporto* si possono distinguere in siti generalisti (con dati e informazioni su diverse aree tematiche) e siti settoriali (qui utilizzati per aree o progetti specifici).

Siti generalisti (tutti preceduti da <http://www.>): [anci.it](http://www.anci.it) (Associazione nazionale comuni italiani) e [ancitel.it](http://www.ancitel.it); [bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it); [cciaa.it](http://www.cciaa.it) (Camera di commercio); [censis.it](http://www.censis.it); [ciaonordovest.it](http://www.ciaonordovest.it); [comune.torino.it](http://www.comune.torino.it); [demo.istat.it](http://www.demo.istat.it); [datamedia.it](http://www.datamedia.it) e [eurisko.it](http://www.eurisko.it) (ricerche sociali); [fondazione-agnelli.it](http://www.fondazione-agnelli.it); [ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com); [infocamere.it/movi](http://www.infocamere.it/movi) (Movimprese); [ires.piemonte.it](http://www.ires.piemonte.it), [irpet.it](http://www.irpet.it) e [ispes.it](http://www.ispes.it) (ricerche sociali); [istat.it](http://www.istat.it); [italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it); [mix.it/eurispes](http://www.mix.it/eurispes) (ricerche sociali); [piemonteincifre.camcom.it](http://www.piemonteincifre.camcom.it); [prometeia.it](http://www.prometeia.it) (ricerche di mercato); [provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it); [regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it); [regione.piemonte.it/stat](http://www.regione.piemonte.it/stat); [tagliacarne.it](http://www.tagliacarne.it) (ricerche economiche); [to.camcom.it](http://www.to.camcom.it).

Siti settoriali: [abi.it](http://www.abi.it) (Associazione bancaria italiana); [aci.it](http://www.aci.it); [affarisociali.it](http://www.affarisociali.it) (Ministero); [airport.turin.it](http://www.airport.turin.it); [amiat.it](http://www.amiat.it) (raccolta rifiuti); [anpa.it](http://www.anpa.it) (Agenzia nazionale protezione ambiente); [arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it) (Agenzia regionale protezione ambiente); [assointerim.it](http://www.assointerim.it) (Associazione lavoro interinale); [beniculturali.it](http://www.beniculturali.it) (Ministero); [bigtorino.net](http://www.bigtorino.net); [caritasitaliana.it](http://www.caritasitaliana.it); [comune.torino.it/atm](http://www.comune.torino.it/atm); [coni.it](http://www.coni.it); [enea.it](http://www.enea.it) (fonti energetiche, ambiente); [envipark.com](http://www.envipark.com); [federcomin.it](http://www.federcomin.it) (Federazione imprese informatiche, telecomunicazioni); [fiatgroup.com](http://www.fiatgroup.com); [fieralibro.it](http://www.fieralibro.it); [fitzcarraldo.it](http://www.fitzcarraldo.it), [gam.intesa.it](http://www.gam.intesa.it) (museo); [inail.it](http://www.inail.it); [inps.it](http://www.inps.it); [istruzione.it](http://www.istruzione.it) (Ministero); [itp-agency.org](http://www.itp-agency.org); [legambiente.virgilio.it/canali/ambiente](http://www.legambiente.virgilio.it/canali/ambiente); [mclink.it/com/econet](http://www.mclink.it/com/econet) (ambiente); [minindustria.it](http://www.minindustria.it) (Ministero); [mininterno.it](http://www.mininterno.it) (Ministero); [minlavoro.it](http://www.minlavoro.it) (Ministero); [murst.it](http://www.murst.it) (Ministero); [politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) (Ministero); [prefettura.torino.it](http://www.prefettura.torino.it); [protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it); [rer.camcom.it](http://www.rer.camcom.it) (dati Camere di commercio); [rur.it](http://www.rur.it) (rete di città); [saloneautotorino.it](http://www.saloneautotorino.it); [sanita.interbusiness.it](http://www.sanita.interbusiness.it) (Ministero); [satti.it](http://www.satti.it); [siae.it](http://www.siae.it); [slowfood.it](http://www.slowfood.it); [smau.it](http://www.smau.it); [torinofilmfest.org](http://www.torinofilmfest.org); [torino-internazionale.org](http://www.torino-internazionale.org); [torinoscienza.it](http://www.torinoscienza.it); [touringclub.it](http://www.touringclub.it); [turismotorino.org](http://www.turismotorino.org); [vrmmp.it](http://www.vrmmp.it) (Virtual Reality and Multimedia Park).

I dati sono stati raccolti e assemblati nel periodo compreso tra l'autunno 2000 e la primavera 2001, fino alla «chiusura» del *Rapporto* in tipografia, il 30 aprile 2001. Essendo presso diversi enti ancora in corso, nei primi mesi del 2001, le operazioni di contabilizzazione dei dati statistici del 2000, si è dovuto ripiegare talvolta sui dati relativi al 1999.

I dati statistici raccolti sono poi stati analizzati sia internamente al gruppo dei ricercatori sia in alcuni seminari tecnici con rappresentanti del mondo della ricerca socio-economica torinese e piemontese, per discutere, in particolare, questioni relative all'attendibilità dei dati stessi, alla completezza, ai criteri di interpretazione.

Anche quest'anno, infine, è stato dato un certo spazio a ricerche estemporanee, diverse cioè dalle rilevazioni che istituzionalmente, a cadenza periodica, producono e assemblano dati statistici; si tratta, in genere, di ricerche su temi specifici (anche decisamente settoriali, talvolta), utili a chiarire meglio il quadro delle tematiche esaminate.

■ ANALISI DEI PROGETTI STRATEGICI PER L'AREA TORINESE

Alcuni dei progetti considerati nella seconda parte di questo *Rapporto* su Torino – come si è visto – sono «nuovi» rispetto a quelli presentati nell'edizione dello scorso anno. Si è cercato di dedicare una cura particolare alla loro ricostruzione, alla storia, alla cronologia degli eventi relativi alle fasi pregresse. Per tutti i progetti già analizzati lo scorso anno, si è invece rivolta l'attenzione maggiormente alla loro evoluzione durante il 2000, agli eventi più recenti; quasi tutti, comunque, sono stati riconsiderati attentamente, sebbene talora occupino uno spazio decisamente più contenuto (specie ove gli sviluppi del 2000 non siano stati particolarmente rilevanti), oppure ricompresi in «miscellanee» di progetti consimili.

Le informazioni su ogni progetto sono state raccolte prevalentemente nei primi due mesi del 2001, e successivamente aggiornate fino alla «chiusura» di questo *Rapporto* (il che inevitabilmente rende un po' datate alcune delle informazioni contenute nelle schede, dato che i progetti sono, per loro natura, in evoluzione quotidiana).

Le informazioni provengono sia da fonti «ufficiali» sia da «outsider». Nel primo caso, si tratta di fonti scritte (documenti istituzionali, materiali divulgativi, siti ufficiali, eccetera) e orali (rappresentanti istituzionali dei progetti, presidenti, direttori...); da questi informatori «insider» si sono avute soprattutto notizie relative agli stati di avanzamento dei progetti, agli aspetti tecnici, organizzativi, amministrativi.

Per andare oltre l'ufficialità (talvolta parziale e sterile, specie per i progetti più critici e controversi), la lista dei testimoni qualificati è stata integrata con soggetti «outsider», ovvero persone in possesso di un'ottima visione d'insieme del progetto e/o dell'area tematica considerata, sufficientemente «addentro» ai fatti e alle notizie ma disponibili anche a fornire informazioni meno istituzionali, di convenienza, eccetera. È chiaro che questa seconda fonte si è rivelata particolarmente preziosa al fine di evidenziare gli aspetti più controversi dei progetti, le criticità, i «non detti» e così via*.

Talvolta si è rivelato piuttosto difficile trovare il punto di equilibrio tra le due fonti (ufficiali e non), si è quasi avuta l'impressione che i testimoni stessero parlando di progetti diversi, tanto erano divergenti opinioni e immagini da loro prodotte. Specialmente in questi casi, il gruppo di ricerca ha avuto cura di ampliare il numero di soggetti intervistati e la quantità di documentazione raccolta, così da poter disporre di un ventaglio più ampio di materiali e opinioni. In fase di stesura delle schede-progetto, poi, si è cercato (nei limiti del possibile) di evidenziare tutte le contraddizioni e le divergenze emerse dall'indagine sul campo.

* I nomi dei diversi testimoni («insider» e «outsider») non vengono mai riportati all'interno di questo *Rapporto*, per ovvie ragioni di garanzia dell'anonimato e della privacy dei soggetti intervistati, oltre che per evitare possibili strumentalizzazioni nella lettura dei progetti. Desideriamo comunque ringraziare qui tutti coloro che, a vario titolo, ci hanno fornito informazioni per noi preziose sui vari progetti presi in esame.

■ IL SONDAGGIO TRA I TORINESI

L'obiettivo dell'indagine sul campo è quest'anno di approfondire le percezioni dei Torinesi (del capoluogo e della cintura metropolitana) attorno a una rosa selezionata di progetti strategici e di tendenze in atto (riscontrabili dai dati statistici).

È stato affidato all'istituto Peopleswg l'incarico di realizzare un sondaggio telefonico, basato su una traccia strutturata di intervista, per la quasi totalità articolata in domande chiuse a risposta predefinita; alcune interviste pilota hanno consentito di verificare la somministrabilità del questionario (pre-testing). Sia la fase pilota sia la rilevazione vera e propria sono state condotte utilizzando in contemporanea più postazioni computerizzate nella sede di Peopleswg. Tutte le interviste sono state effettuate (da intervistatrici di provata professionalità) nei giorni dal 10 al 12 gennaio 2001, nella fascia oraria serale (dalle 18.30 alle 21.30), fuori dal normale orario lavorativo per evitare la sottorappresentazione dei segmenti attivi della popolazione. Inoltre, un meccanismo di selezione casuale dell'intervistato all'interno della famiglia ha impedito la potenziale distorsione determinata dal fatto che chi risponde al telefono è solitamente una persona «speciale»: il capofamiglia, oppure chi si trova più vicino al telefono, eccetera. Nel corso dell'intervista telefonica i dati sono stati riportati in tempo reale sull'elaboratore elettronico (con il sistema CATI, Computer Assisted Telephone Interview) e sottoposti a una procedura di correzione a posteriori, al fine di annullare eventuali incongruenze e omissioni. Contestualmente alla rilevazione dei dati, ha operato un meccanismo di controllo esterno per correggere errori sfuggiti all'attenzione degli intervistatori. Le successive fasi di analisi e di elaborazione statistica dei dati sono state condotte dal gruppo di ricerca che ha curato questo *Rapporto*.

Il campione dell'indagine è stato selezionato individuando a priori delle «quote» di campionamento, distinguendo tra residenti in Torino città e nelle prime due cinture metropolitane. Per quanto riguarda in particolare i residenti in cintura, il campione è stato stratificato internamente, selezionando una serie di comuni (sulle quattro direttrici cardinali, e vista la loro distanza dal capoluogo) secondo lo schema seguente:

	Prima cintura	Seconda cintura
Direttrice nord	San Mauro, Settimo, Venaria	Brandizzo, Chivasso, Ciriè
Direttrice ovest	Collegno, Grugliasco	Rivoli, Pianezza
Direttrice est	Pecetto, Pino Torinese	Chieri, Baldissero
Direttrice sud	Moncalieri, Nichelino, Trofarello	Carmagnola, None, Villastellone

Il campione complessivo è stato dimensionato su 800 soggetti maggiorenni (le interviste poi effettivamente realizzate sono state 810). I parametri di campionamento sono quelli uniformati ai criteri forniti dall'Istat (*Censimento generale della popolazione e Annuario statistico italiano*). Si è trattato di un campione per quote, estratto dalla lista dei nominativi riportati negli elenchi telefonici della rete dei comuni sopra elencati. I metodi usati per l'individuazione delle unità finali sono stati di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, e si sono basati su tre differenti livelli di stratificazione:

- 1) classe di ampiezza demografica del comune di residenza (sulla base del numero di residenti; due terzi delle interviste sono state realizzate nel comune di Torino, il restante terzo negli altri comuni dell'area metropolitana);
- 2) età dell'intervistato;
- 3) sesso dell'intervistato.

LA TRACCIA UTILIZZATA PER L'INTERVISTA

Le elencherò alcuni progetti in corso di realizzazione a Torino.

Lei ha sentito parlare del progetto Alta velocità? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (è il progetto che serve a mettere in collegamento attraverso treni superveloci Torino con Lione e Milano)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

(Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»)

L'Alta velocità serve a mettere in collegamento attraverso treni superveloci Torino con Lione e Milano.

(Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì, è il progetto che serve a mettere in collegamento...»)

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante l'Alta velocità per Torino?

• 1) 1	• 4) 4	• 7) 7	• 10) 10
• 2) 2	• 5) 5	• 8) 8	• 11) NON SA
• 3) 3	• 6) 6	• 9) 9	

Lei ha sentito parlare del Piano strategico Torino Internazionale? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (è un piano di sviluppo dell'area torinese che comprende alcune decine di progetti strategici, ad esempio nei settori trasporti, imprese, cultura)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

Il Piano strategico Torino Internazionale è un piano di sviluppo dell'area torinese che comprende alcune decine di progetti strategici (ad esempio nei settori trasporti, imprese, cultura).

{Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì, è un piano di sviluppo dell'area torinese che comprende...»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante il Piano strategico Torino Internazionale per l'area torinese?

- 1) 1
- 2) 2
- 3) 3
- 4) 4
- 5) 5
- 6) 6
- 7) 7
- 8) 8
- 9) 9
- 10) 10
- 11) NON SA

Lei ha sentito parlare del progetto Turismo Torino? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (è un'agenzia per dare a Torino un'immagine turistica e per attirare più turisti nell'area torinese)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

Turismo Torino è un'agenzia per dare a Torino un'immagine turistica e per attirare più turisti nell'area torinese.

{Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì, è un'agenzia per dare a Torino un'immagine turistica...»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante questa agenzia per l'area torinese?

- 1) 1
- 2) 2
- 3) 3
- 4) 4
- 5) 5
- 6) 6
- 7) 7
- 8) 8
- 9) 9
- 10) 10
- 11) NON SA

Lei ha sentito parlare del progetto per le Olimpiadi a Torino? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (Torino e provincia ospiteranno nel 2006 le Olimpiadi invernali)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eeguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

Torino e provincia ospiteranno nel 2006 le Olimpiadi invernali.

{Eeguire se NON è stata data la risposta «1-sì: Torino e provincia ospiteranno nel 2006 le Olimpiadi invernali»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importanti le Olimpiadi invernali per l'area torinese?

• 1) 1	• 4) 4	• 7) 7	• 10) 10
• 2) 2	• 5) 5	• 8) 8	• 11) NON SA
• 3) 3	• 6) 6	• 9) 9	

Lei ha sentito parlare del progetto per il passante ferroviario? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (la ferrovia viene interrata e al suo posto ci sarà un viale con edifici di prestigio)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eeguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

Secondo il progetto per il passante ferroviario, la ferrovia viene interrata e al suo posto ci sarà un viale con edifici di prestigio.

{Eeguire se NON è stata data la risposta «1-sì: la ferrovia viene interrata e al suo posto...»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante il passante ferroviario per Torino?

• 1) 1	• 4) 4	• 7) 7	• 10) 10
• 2) 2	• 5) 5	• 8) 8	• 11) NON SA
• 3) 3	• 6) 6	• 9) 9	

Lei ha sentito parlare del progetto per la metropolitana torinese? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (una linea metropolitana sotterranea da Collegno a Porta Nuova fino al Lingotto Fiere)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

Verrà costruita una linea metropolitana sotterranea da Collegno a Porta Nuova fino al Lingotto Fiere.
{Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì: una linea metropolitana sotterranea da Collegno a Porta Nuova...»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante la metropolitana per Torino?

• 1) 1	• 4) 4	• 7) 7	• 10) 10
• 2) 2	• 5) 5	• 8) 8	• 11) NON SA
• 3) 3	• 6) 6	• 9) 9	

Lei ha sentito parlare del progetto «Torino città d'acque»? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (è un progetto di recupero e valorizzazione delle sponde dei 4 fiumi torinesi)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

«Torino città d'acque» è un progetto di recupero e valorizzazione delle sponde dei 4 fiumi torinesi.
{Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì: è un progetto di recupero e valorizzazione delle sponde...»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante questo progetto per Torino?

- 1) 1 • 4) 4 • 7) 7 • 10) 10
- 2) 2 • 5) 5 • 8) 8 • 11) NON SA
- 3) 3 • 6) 6 • 9) 9

Lei ha sentito parlare dei progetti di riqualificazione urbana della città? [NON STIMOLARE]

- 1) sì (si tratta di vari interventi edilizi, urbanistici e socio-economici per alcune aree della città; ad esempio: via Arquata, via Artom, San Salvario, Porta Palazzo)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

(Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»)

I progetti di riqualificazione urbana riguardano interventi edilizi, urbanistici e socio-economici in alcune aree della città come via Arquata, via Artom, San Salvario, Porta Palazzo.

(Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì: si tratta di vari interventi edilizi, urbanistici...»)

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante questo progetto per Torino?

- 1) 1 • 4) 4 • 7) 7 • 10) 10
- 2) 2 • 5) 5 • 8) 8 • 11) NON SA
- 3) 3 • 6) 6 • 9) 9

Lei ha sentito parlare del progetto per il nuovo Museo del Cinema? [STIMOLARE]

- 1) sì (ha aperto da qualche mese la nuova sede del Museo del Cinema all'interno della Mole Antonelliana, con spazi espositivi e sale per proiezioni)
- 2) sì, ma non sa di cosa si tratta
- 3) sì, altro non pertinente
- 4) no, non ne ha mai sentito parlare
- 5) non risponde

E attraverso quali canali ne è venuto a conoscenza? [STIMOLARE]

- 1) televisione
- 2) quotidiani
- 3) radio
- 4) informazione istituzionale sul progetto, dépliant, opuscoli, manifesti, inserzioni
- 5) ne ha sentito parlare in ufficio, in ambito associativo (associazioni culturali, ricreative, professionali)
- 6) ne ha sentito parlare da amici, parenti
- 9) altro [STIMOLARE]
- 10) non risponde

Attraverso quale altro canale in particolare?

{Eseguire se alla domanda precedente è stata data la risposta «9-altro [STIMOLARE]»}

Ha aperto da qualche mese la nuova sede del Museo del Cinema all'interno della Mole Antonelliana, con spazi espositivi e sale per proiezione.

{Eseguire se NON è stata data la risposta «1-sì: ha aperto da qualche mese la nuova sede del Museo del Cinema...»}

In un punteggio da 1 a 10 quanto ritiene importante il nuovo Museo del Cinema per Torino?

- 1) 1
- 2) 2
- 3) 3
- 4) 4
- 5) 5
- 6) 6
- 7) 7
- 8) 8
- 9) 9
- 10) 10
- 11) NON SA

All'inizio del 2000 è stato siglato l'accordo tra la Fiat e l'americana General Motors. Lei ne ha sentito parlare? [NON STIMOLARE]

- 1) sì
- 2) sì, ha sentito qualcosa, vagamente
- 3) no (o praticamente no)
- 4) non risponde

Secondo Lei, nel prossimo futuro gli effetti di quest'accordo sull'occupazione nell'area torinese saranno:

- 1) prevalentemente positivi
- 2) né positivi né negativi [NON STIMOLARE]
- 3) prevalentemente negativi
- 4) non sa/non risponde

E secondo Lei complessivamente quest'accordo per l'area torinese sarà:

- 1) molto positivo
- 2) abbastanza positivo
- 3) né positivo né negativo [NON STIMOLARE]
- 4) abbastanza negativo
- 5) molto negativo
- 6) non sa/non risponde

Le chiederò adesso le sue personali impressioni sull'andamento di alcuni fenomeni che hanno interessato la città.

Secondo Lei, nell'area torinese, negli ultimi quattro-cinque anni la disoccupazione è:

- 1) in forte aumento
- 2) in lieve aumento
- 3) né in aumento né in diminuzione [NON STIMOLARE]
- 4) in lieve diminuzione
- 5) in forte diminuzione
- 6) non sa/non risponde

E a Torino negli ultimi quattro-cinque anni la quantità di automobili in circolazione è:

- 1) in forte aumento
- 2) in lieve aumento
- 3) né in aumento né in diminuzione [NON STIMOLARE]
- 4) in lieve diminuzione
- 5) in forte diminuzione
- 6) non sa/non risponde

E il numero di passeggeri su tram e autobus è:

- 1) in forte aumento
- 2) in lieve aumento
- 3) né in aumento né in diminuzione [NON STIMOLARE]
- 4) in lieve diminuzione
- 5) in forte diminuzione
- 6) non sa/non risponde

E il numero di turisti che vengono a Torino è:

- 1) in forte aumento
- 2) in lieve aumento
- 3) né in aumento né in diminuzione [NON STIMOLARE]
- 4) in lieve diminuzione
- 5) in forte diminuzione
- 6) non sa/non risponde

E l'inquinamento dell'aria è:

- 1) in forte aumento
- 2) in lieve aumento
- 3) né in aumento né in diminuzione [NON STIMOLARE]
- 4) in lieve diminuzione
- 5) in forte diminuzione
- 6) non sa/non risponde

E il numero di reati (furti, scippi) è:

- 1) in forte aumento
- 2) in lieve aumento
- 3) né in aumento né in diminuzione [NON STIMOLARE]
- 4) in lieve diminuzione
- 5) in forte diminuzione
- 6) non sa/non risponde

Età

- 1) 18-24 anni
- 2) 25-29 anni
- 3) 30-34 anni
- 4) 35-39 anni
- 5) 40-44 anni
- 6) 45-49 anni
- 7) 50-54 anni
- 8) 55-59 anni
- 9) 60-64 anni
- 10) più di 64 anni

Titolo di studio conseguito

- 1) elementare/privo di titolo
- 2) media inferiore
- 3) diploma
- 4) diploma univ., laurea, specializz. post-laurea

Professione dell'intervistato

- 1) imprenditore, libero professionista, dirigente alto funzionario, manager...
- 2) lavoratore autonomo (commerciante, artigiano, coltivatore diretto)
- 3) insegnante
- 4) quadro, direttivo, tecnico
- 5) impiegato (esecutivo, di concetto in genere)
- 6) operaio (esecutivo, lavoratore manuale in genere)
- 7) altro occupato
- 8) studente
- 9) casalinga
- 10) pensionato
- 11) disoccupato
- 12) altro non occupato

- 1) Baldissero Torinese
- 2) Brandizzo
- 3) Carmagnola
- 4) Chieri
- 5) Chivasso
- 6) Ciriè
- 7) Collegno

Comune di residenza

- 8) Grugliasco
- 9) Moncalieri
- 10) None
- 11) Nichelino
- 12) Pecetto
- 13) Pianezza
- 14) Pino Torinese
- 15) Rivoli
- 16) San Mauro
- 17) Settimo Torinese
- 18) Torino
- 19) Trofarello
- 20) Venaria Reale
- 21) Villastellone

Quartiere di residenza

[STIMOLARE SOLO SE SPONTANEAMENTE NON DANNO INDICAZIONI]

• 1) Balòn • 2) Barca Bertolla • 3) Barriera di Milano • 4) Borgo Dora • 5) Borgo Nuovo • 6) Borgo Po • 7) Borgo Vittoria • 8) Campidoglio • 9) Cavoretto • 10) Cenisia • 11) Centro • 12) Cit Turin • 13) Crocetta • 14) Falchera	• 15) Italia 61 • 16) Lingotto • 17) Lucento • 18) Madonna di Campagna • 19) Madonna del Pilone • 20) Mercati generali • 21) Millefonti • 22) Mirafiori nord • 23) Mirafiori sud • 24) Nizza • 25) Parella • 26) Porta Palazzo • 27) Pozzo Strada • 28) Rebaudengo	• 29) Regio Parco • 30) San Donato • 31) San Paolo • 32) San Salvario • 33) Santa Rita • 34) Sassi • 35) Valdocco • 36) Vallette • 37) Vanchiglia • 38) Vanchiglietta • 39) Villaretto • 40) Altro • 41) Non risponde

Sesso

- 1) maschio
- 2) femmina

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

[PRINCIPALI PUBBLICAZIONI E SITI INTERNET CUI SI È FATTO RIFERIMENTO IN QUESTO RAPPORTO, E ALTRI RECENTI VOLUMI E RICERCHE DI INTERESSE]

- AA.VV. (1999), *La «missione» di Torino*, Ufficio Diocesano e Regionale Piemontese per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Torino
- ALLASINO E. (2000), *Immigrati in Piemonte. Una panoramica sulla presenza di stranieri nel territorio regionale*, Torino, Ires
- AMBROSINI G. ET AL. (1999, a cura di), *Progetti integrati per la riqualificazione urbana. Ricerche progettuali sull'area metropolitana torinese: metodologie e strumenti*, Torino, Celid
- ANTONELLI C. E CALDERINI M. (2000, a cura di), *Attività scientifica a Torino. Le misure della ricerca*, Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, rapporto
- BABANDO B. (1997), *Con gli occhi del naufrago. Torino, declino e trasformazione di una «one company town»*, Milano, Angeli
- BAGNASCO A. (1990, a cura di), *La città dopo Ford: il caso Torino*, Torino, Bollati Boringhieri
- BALCET G., FERLAINO F. E LANZETTI R. (1999), *Multinazionali in Piemonte: fattori localizzativi, strategie di investimento e impatto regionale*, Torino, Ires
- BOCCAZZI VAROTTO C. ET AL. (a cura di, 2001), *Percezione dell'utenza e qualità del verde pubblico. Il caso di sette parchi urbani e suburbani*, Torino, Ires L. Morosini-S.r.f., rapporto
- «Bollettino demografico piemontese», periodico della Regione Piemonte
- BONAZZI G. (2000), *Sociologia della Fiat: ricerche e discorsi 1950-2000*, Bologna, Il Mulino
- BONIFACIO E. (2000), *La difficile costruzione della Città metropolitana*, Università degli Studi di Torino, Facoltà di Architettura, tesi di laurea
- BRUZZONE E. (1993, a cura di), *Torino: una città incompleta*, Milano, Angeli
- BURAN P. (1999), *Piemonte oltre il 2000. Uno scenario di tendenze e nodi problematici*, Torino, Ires

- BUREAU VAN DICK [bvdep.it]
- CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO (2000), «Torino Congiuntura», n. 1-2
- CANEVE L. E MARZI C. (1998), *Sviluppo urbano sostenibile. Verso un Libro Verde*, Roma, Enea
- CENSIS (1999), *L'immagine internazionale di Torino*, Roma, Censis, rapporto
- (1999), *Rapporto sulla situazione sociale del paese* [www.censis.it/ra/1999]
- CENSIS-LA REPUBBLICA, *La grande guida all'università* [www.repubblica.it/misc/guida]
- CIAFALONI F. (1997), *L'accesso e i percorsi dei cittadini nel S.S.N.: alcuni casi della provincia di Torino*, Centro stampa Cgil, rapporto
- CITTÀ DI TORINO, DIVISIONE AMBIENTE E MOBILITÀ, SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE-AMBIENTE ITALIA (2000), *Verso l'Agenda 21 di Torino*, Torino, Città di Torino
- CITTÀ DI TORINO-FORUM (2000), *Agopolis. Energie e spazi per rigenerare la città*, Torino, Città di Torino
- CITTÀ DI TORINO (1999a), *Agenda XXI. Rapporto sullo stato dell'ambiente e sulla sostenibilità della città di Torino*, Torino, Ages
- (1999b), *La percezione della sicurezza a Torino*, Torino, rapporto
- (2000a), *E i genitori sono tranquilli? Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza servizio Nidi e Scuole dell'infanzia municipali*, Torino, Città di Torino
- (2000b), *Programma di attuazione dei trasporti pubblici nella conurbazione di Torino per il periodo transitorio 2001-2002*
- (2001), *Dalla A alla Zeta. Alla scoperta di Torino tra storia, grandi opere, trasformazioni, servizi e iniziative della Città*
- «Città informa», periodico della Città di Torino
- COMUNE DI GRUGLIASCO (1999), *Università e città. Indagine per il progetto preliminare di polo universitario a Grugliasco*, a cura di A. Mela e L. Davico, rapporto
- CONFORTI L. E ERCOLE E. (1999), *Il pubblico di un teatro musicale: identità e comportamenti. Il Teatro Regio di Torino*, Torino, Ires
- CONFORTI L. E MELA A. (1997), *Analisi socio-economica comparata dell'area metropolitana torinese. La città centrale, le sue tre cinture e lo schema spaziale*, Torino, Ires
- (2000), *La configurazione sociale dei diversi ambiti spaziali nella città di Torino*, Torino, Ires, rapporto
- CONI, Comitato olimpico nazionale italiano (1999), *La candidatura italiana ai XX Giochi olimpici invernali*, numero monografico di «Spaziosport», Roma, n. 1, marzo

- CRESME [cresme.it]
- DATAMEDIA (2000), *City Monitor* [www.datamedia.it]
- DAVICO L., DETRAGIACHE A. E MELA A. (1997), *Torino: mobilità residenziale e struttura urbana dal boom economico agli anni '90*, Torino, Celdid
- DIREZIONI PROGRAMMAZIONE E STATISTICA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (2000), *I numeri del Piemonte*, Torino, Regione Piemonte
- ENAIIP (2000), *I servizi alla vita quotidiana. Dai bisogni delle famiglie alla creazione di imprese*, Roma, Editoriale Aesse
- FERLAINO F. (1999), *Atlante geografico-amministrativo della Regione Piemonte*, Torino, Ires
- FITZCARRALDO (1997, a cura di), *Musei e beni culturali a Torino*, Torino, Fondazione Giovanni Agnelli
- FONDAZIONE AGNELLI - ASSOCIAZIONE PER TECNOCITY (1995), *Catalogo dei progetti per Torino*, Torino, Fondazione Giovanni Agnelli
- FONDAZIONE ROSSELLI (2000), *Arte Musei Cinema*, Torino, rapporto
- FRIGERI P. E LAZZARINI G. (2001, a cura di), *Habitat e lavoro nella città in transizione*, Milano, Angeli
- GROSSO A. E RESCIGNO G. (1999), *Il sistema finanziario piemontese. Tendenze e prospettive*, Torino, Ires
- GUALA C. (1995, a cura di), *Vivere la città: sport, cultura, tempo libero a Genova e in altre aree metropolitane*, Genova, Costa & Nolan
- IL SOLE 24 ORE (1997, 1998, 1999, 2000), *Indagine annuale sulla qualità della vita*
- IRES (1989), *Progettare la città e il territorio: una rassegna critica di 100 progetti per Torino e il Piemonte*, Torino, Rosenberg & Sellier
- (1995), *Cento progetti cinque anni dopo: l'attuazione dei principali progetti di trasformazione urbana e territoriale in Piemonte*, Torino, Rosenberg & Sellier
- (1999a), *Accessibilità ed uso del tempo nella città post-fordista. Un'analisi empirica dell'accessibilità in alcuni comuni dell'area metropolitana di Torino*, Torino, Ires
- (1999b), *Sicurezza e paura*, Torino, Ires
- (1999c), *Turin: The Vain Search for Gangantua*, Torino, Ires
- (2000a), *Le sfide del 2000 in Piemonte*, «Informa Ires», n. 1
- (2000b), *Osservatorio culturale del Piemonte 1999*, Torino, Ires
- (2000c), *Piemonte economico sociale 1999*, Torino, Ires

- (2000d), *Certificare il territorio per un turismo di qualità*, Torino, Ires
- (2000e), *Il sistema finanziario piemontese: tendenze e prospettive*, Torino, Ires
- (2000f), *Prevenire è meglio che curare? Prime analisi propedeutiche per un'indagine su scala regionale su calamità naturali e prevenzione*, Torino, Ires
- (2001), *Il sistema istruzione in Piemonte*, Torino, Regione Piemonte-Ires
- ISTAT (2000), *La vita quotidiana nelle grandi città. Indagine multiscopo sulle famiglie «Aspetti della vita quotidiana». Anno 1998*, Roma, Istat
- (2001), *Rapporto annuale 2000*, Roma, Istat
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, «Notiziario», vol. 13, n. 11, Roma, novembre 2000
- L'EAU VIVE-COMITATO GIORGIO ROTA (1998), *Torino città di immigrazione. Le politiche possibili*, a cura di L. Davico, F. Pastore e G. Ronca, Torino, Edizioni Comitato Giorgio Rota
- (2000), *Lavori in corso. 2000, Primo rapporto annuale su Torino*, a cura di L. Davico e L. Debernardi, Torino, Edizioni Comitato Giorgio Rota
- MELA A. E DAVICO L. (1998), *L'interscambio migratorio del comune di Torino. Caratteri demografici, socioeconomici e spaziali*, «Notiziario di statistica», Città di Torino, n. 1
- (2000), *Funzioni metropolitane e tempi della città. Orari, consumatori, luoghi attrattivi a Torino*, «Notiziario di statistica», Città di Torino, n. 2
- DAVICO L. E CONFORTI L. (2000), *La città una e molte. Torino e le sue dimensioni spaziali*, Napoli, Liguori
- MINISTERO DELL'INTERNO (2001), *Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia* [www.mininterno.it]
- NEGRI N. E SARACENO C. (1999, a cura di), *Il welfare municipale a Torino*, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze sociali
- «Notiziario di statistica», periodico della Città di Torino
- OSSERVATORIO CITTADINO SUL MERCATO DEL LAVORO (2000), *Il mercato del lavoro a Torino*, Torino, Città di Torino
- OSSERVATORIO DEL MONDO GIOVANILE (1999), *Rapporto sulla condizione giovanile 1998/1999*, Torino, Città di Torino
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO DELLA REGIONE PIEMONTE (2000), *Relazione sullo stato di salute della popolazione. Anno 1999* [www.regione.piemonte.it/sanità]
- OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO (2000), *Il mercato del lavoro in Piemonte*, Torino, Regione Piemonte

- PACINI M. (1993, a cura di), *Scenari e progetti per una Torino metropolitana*, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli
- «Periferie al centro», periodico del Progetto speciale periferie del Comune di Torino
- PREFETTURA DI TORINO (1999), *Osservatorio sulla sicurezza*
- CITTÀ DI TORINO (1999), *Osservatorio interistituzionale sugli stranieri in Provincia di Torino. Rapporto 1999*
- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (1999), *Relazione annuale al Parlamento 1999*, Roma
- PROVINCIA DI TORINO (2000a), *Alluvione 13-16 ottobre 2000. La gestione dell'emergenza, gli interventi urgenti e il rilievo dei danni, le proposte per il piano di interventi regionali. Primo rapporto*, Torino, Provincia di Torino
- (2000b), *Osservatorio rifiuti*, Torino, Provincia di Torino
- (2000c), *Patti territoriali. La programmazione negoziata e lo sviluppo locale in provincia di Torino*, Torino, Provincia di Torino
- (2000d), *Relazione previsionale e programmatica 2001-2003, Sezione I Rapporto criminalità 2000*, in «Panorama», 7 settembre 2000
- REGIONE PIEMONTE (1999), *Programmi di recupero urbano 1996/1999*, Torino, Assessorato regionale all'Urbanistica, Direzione edilizia, Settore osservatorio
- (2000a), *Dati demografici 1999*, Torino, Regione Piemonte
- (2000b), *Previsioni demografiche al 31.12.2006*, Torino, Regione Piemonte
- (2001), *Rapporto sull'evento alluvione del 13-16 ottobre 2000* [www.regione.piemonte.it]
- RUR, Rete urbana delle rappresentanze (2000), *Le città digitali in Italia* [www.rur.it/rur]
- Science Center: Costruire uno Science Center. Ciclo di conferenze dibattito sull'esperienza internazionale dei centri della scienza e della tecnologia*, Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, marzo 2001
- SERVIZIO DEL LAVORO (2001), *Rapporto informativo 2000: interventi in materia di lavoro e servizi per l'impiego*, Torino, Provincia di Torino
- TDM, Tribunale per i diritti del malato (1999, 2000), *Campagna ospedale sicuro*, rapporto
- TMT Pragiva s.r.l. (2000), *Indagine sulla mobilità sostenibile a Torino*, Torino, rapporto
- Torino 2006. Valutazione ambientale strategica* (2001), primo rapporto a cura del Politecnico di Torino, gennaio

- Torino come cluster ICT?*, relazioni al seminario a Torino Incontra (Torino, 22 febbraio 2001)
- TORINO INCONTRA (1992), *Una alternativa al declino. 18 idee per lo sviluppo di Torino negli anni novanta*, Torino, Torino Incontra
- (1998), *Crescere, in rete. 18 idee per Torino e il Piemonte*, Torino, Torino Incontra
- TORINO IN TEMPO-CITTÀ DI TORINO (2001), *Ricerca per il Piano di coordinamento degli orari della Città di Torino*, Torino, rapporto
- TORINO INTERNAZIONALE (1998), *I dati fondamentali. Informazioni sintetiche di base per la costruzione del Piano*, Torino, rapporto
- (2000), *Piano strategico per la promozione della Città*, Torino
- UFFICIO DI STATISTICA (1998), *Torino. Storie di salute in una grande città*, a cura di G. Costa, M. Cardano e M. Demarca, Torino, Città di Torino
- UNIONCAMERE DEL PIEMONTE (1999), *Piemonte in cifre*, Torino, Unione Camere Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Piemonte
- UNITÀ STUDI E SCENARI DI TAV (2001), *Territorio, infrastrutture e servizi di trasporto nelle 103 province italiane*
- Urban Audit* [www.inforegio/cec.eu.int/urban/audit/results]